

بسم الله الرحمن الرحيم

Il 24 Giugno 2012, Muḥammad Mursî, politico egiziano del 'Partito Libertà e Giustizia' (~~Fratelli Musulmani~~), viene democraticamente eletto dal popolo egiziano, e proclamato Presidente della Repubblica araba d'Egitto. Venerdì 29 Giugno 2012 M. Mursî ha prestato giuramento davanti al popolo egiziano in piazza Tahrîr, al Cairo, e in tale circostanza ha tenuto un lungo discorso, in cui ha espresso molte parole empie, affermando, tra l'altro:

أقسم بالله العظيم أن أحافظ مخلصاً على النظام الجمهوري ، وأن أحترم الدستور والقانون، وأن أرعى مصالح الشعب رعاية كاملة ، وأن أحافظ على استقلال الوطن وسلامة أراضيه. [الدستور المصري: 18]

«Giuro su Dio di preservare il sistema repubblicano, di rispettare la Costituzione e la legge, di salvaguardare pienamente gli interessi del popolo, e di preservare l'indipendenza della nazione e la sicurezza del suo territorio.»

الشعب هو مصدر السلطة الشرعية التي تعلو على الجميع.

«Il popolo è la fonte del potere e della legittimità, che è al di sopra di tutto (...)»

اليوم أسس الشعب المصري لحياة جديدة وحرية تامة وديمقراطية حقيقية.

«Oggi il popolo egiziano ha gettato le basi per una nuova vita, una libertà totale, una democrazia reale (...)»

Nel sito ufficiale dei talebani, in un comunicato del 25 Giugno 2012, si legge:

تهنئ إمارة أفغانستان الإسلامية شعب مصر الشقيق ورئيسها المنتخب الدكتور/ محمد مرسي بهذا الفوز المبين، وتقدم لهم أجمل تمنياتها بهذه المناسبة المباركة. وإن القيادة العليا بالإمارة الإسلامية تسأل الله تعالى أن يوفق القيادة الإسلامية المصرية الجديدة لخدمة شعبها، وفي الدفاع المشروع عن القضايا الإسلامية على مستوى العالم الإسلامي.

«L'Emirato Islamico dell'Afghânistân si congratula con il fraterno popolo egiziano e con il neopresidente eletto, il Dott. Muḥammad Mursî per questa vittoria annunciata, e rivolge loro i migliori auguri per questo evento benedetto. Il gruppo dirigente dell'Emirato Islamico chiede a Dio l'Altissimo di assistere il nuovo vertice governativo islamico egiziano nel servire il suo popolo, e nel difendere i temi islamici all'interno del mondo islamico (...)»

Come si può constatare, i talebani considerano la vittoria del nuovo tiranno egiziano democraticamente eletto un "evento benedetto", l'Egitto uno "Stato Islamico", e gli elettori egiziani che hanno eletto il loro idolo "musulmani", mentre sappiamo che chi non rinnega l'idolo non può giammai essere considerato musulmano, ma un denegatore.

Disse `Abd Al-Rahmân Ibn Muhammad Ibn Qâsim al-Hanbalî Al-Najdî:

من يحكم بقوانين الجاهلية والقوانين الدولية ، بل جميع من حكم بغير ما أنزل الله، سواء كان بالقوانين ، أو بشيء مخترع وهو ليس من الشرع ، أو بالجور في الحكم فهو طاغوت من أكبر الطواغيت .

«Chi giudica secondo le leggi [umane] dell'ignoranza preislamica , o secondo le leggi nazionali, o piuttosto, chi non giudica secondo ciò che Iddio ha rivelato, e [giudica] sulla base di leggi [positive], o sulla base di qualcosa di forgiato che non appartiene alla Legge [Divina], o ancora giudica secondo tirannia, è un idolo tra i peggiori idoli.»

(al-Durar al-Saniyya¹ fî al-Ajwiba¹ al-Najdiyya¹, (ed. `Abd Al-Rahmân Ibn Muhammad Ibn Qâsim, 10/502)